

## La distinzione

# Istituite due carriere separate tra giudici e pubblici ministeri

---

Il disegno di legge costituzionale approvato ieri dal Consiglio dei ministri interviene innanzitutto sull'articolo 104 della Costituzione riscrivendone le prime righe: se la versione attuale attribuisce autonomia e indipendenza da qualsiasi altro potere (in particolare quello esecutivo e legislativo naturalmente) alla magistratura come ordine senza ulteriori distinzioni, la riforma invece ne specifica la composizione, stabilendo che la magistratura è composta da una duplice categoria di toghe,

dai magistrati cioè appartenenti alla carriera giudicante e da quelli della carriera requirente.

Trova così riconoscimento quella separazione che il Governo ritiene necessaria per restituire, sul piano giuridico, coerenza ordinamentale al nostro sistema giudiziario; una necessità assoluta dopo l'entrata in vigore nel 1988 del nuovo Codice di procedura penale tarato su un modello accusatorio che valorizza le differenti prerogative di giudici e rappresentanti della pubblica accusa